



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale

Sant'Angelo in Vado – Mercatello sul Metauro – Borgo Pace

Via R. B. Powell n. 45 - 61048 Sant'Angelo in Vado - (PU) Tel. e Fax n. 0722/818546

E-mail: psic80400p@istruzione.it - PEC: psic80400p@pec.istruzione.it

Ambito 21 - Codice Meccanografico PSIC80400P - Codice Fiscale 82006950412 – Codice Univoco Ufficio UF5C8Z

Sito Web: www.icsvado.edu.it

prot. e data n. si veda segnaturo

- all'Albo online - Amministrazione Trasparente
- agli atti

CUP C74D25001600007

CIP ESO4.6.A4.A-FSEPN-MA-2025-163

Titolo del progetto: *“Competenze creative per crescere insieme”*

DECRETO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DI AVVIO DI UN'INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 PER L'ACQUISTO DI INSEGNE E TARGHE PUBBLICITARIE PER I PLESSI

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 03/11/2025 di approvazione del P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028 e di aggiornamento del P.O.F. 2025/26;
- VISTO Il programma annuale per l'E.F. 2026 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 22 del



29/01/2026;

- VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D.lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- VISTO che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali speciali previsti dal medesimo codice”;
- CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- CONSIDERATA L'assenza di Convenzioni Consip SPA, S.D.A.P.A., Accordi Quadro e ME.PA. che corrispondono alle esigenze della scuola;
- VISTO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione,



progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”;

- RITENUTO che la prof.ssa Sabrina Franciosi, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023;
- VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO l'avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, Fondo Sociale Europeo Plus 2025/2026;
- VISTA la candidatura presentata dall'istituzione scolastica in persona del Dirigente p.t. e la successiva lettera di autorizzazione prot. n. 108714 del 25/06/2025 per un importo pari ad € 51.480,00;
- VISTO il CIP ESO4.6.A4.A-FSEPN-MA-2025-163;
- VISTO il CUP C74D25001600007;
- VISTO il Decreto di nomina del DS quale Responsabile Unico del Procedimento, prot. n. 3844 del 14/07/2025 e la dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità, conflitto di interesse e astensione, prot. n. 3846 del 14/07/2025;
- VISTA la disseminazione iniziale, prot. n. 3845 del 14/07/2025;
- VISTA la dichiarazione di inizio delle attività del progetto, prot. n. 5373 del 13/10/2025;
- VISTE le linee guida - Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai fondi strutturali europei – Programma Nazionale “Scuola e Competenze” (FESR e FSE+) 2021/2027;
- CONSIDERATO che nelle suddette linee guida sono imposti a carico dei soggetti beneficiari obblighi informativi e pubblicitari, tra i quali quello di esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno una targa che riporti informazioni sul co-finanziamento dell'Unione Europea;
- RILEVATA La necessità di acquistare insegne e targhe pubblicitarie per i plessi dell'Istituto al fine di pubblicizzare il progetto finanziato;
- RILEVATO di voler procedere mediante affidamento diretto ai sensi del D.LGS. n. 36/2023,

DECRETA

1. Di avviare un'indagine di mercato finalizzata ad individuare un operatore economico per l'affidamento diretto ai sensi del D.LGS. n. 36/2023 della fornitura di n. 2 insegne e n. 3 targhe da esterno che pubblicizzino il progetto finanziato;
2. Di nominare il Dirigente Scolastico, prof.ssa Sabrina Franciosi, Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.LGS. 36/2023 Responsabile del Procedimento;
3. ai fini della normativa sulla trasparenza il presente atto viene pubblicato all'albo online e in amministrazione trasparente, raggiungibili al seguente link: www.icsvado.edu.it

La Dirigente Scolastica

prof.ssa Sabrina FRANCIOSI

Documento firmato i sensi del CAD e norme connesse